

■ IL PUNTO / I dati provengono dalle ultime elaborazioni della sezione Sistema statistico della regione, relativi al 2014

Non si ferma l'escalation del turismo veneto

Nella regione più visitata d'Italia, sono le città d'arte, come Venezia e Verona, i principali poli d'attrazione

**8,6
MILIONI**
**gli arrivi di
stranieri in Veneto,
in prima fila gli
americani, seguiti
da francesi,
tedeschi e inglesi**

**129
EURO**
**è la spesa
giornaliera di
un turista estero
durante
la visita delle città
d'arte**

Il turismo culturale in Veneto non conosce crisi. Nella regione che vanta il primato

in Italia per flusso turistico, un particolare apprezzamento lo registrano le città d'arte che si dimostrano forti poli attrattori e accolgono poco più della metà dei turisti che arrivano in Veneto. Il numero di arrivi e presenze nel corso degli anni è in costante crescita, a parte la leggera flessione registrata all'inizio della crisi economica mondiale.

Nel 2014 le stime parlano di 8,6 milioni di arrivi e 18,8 milioni di presenze. L'andamento è confermato dalle ultime elaborazioni della sezione Sistema statistico della regione. Ma da dove arrivano i turisti stranieri che visitano le città? L'analisi rivela che si tratta soprattutto di americani (oltre 600 mila arrivi medi annui) e di europei (francesi, tedeschi e inglesi in primis), a conferma dei mercati ormai consolidati e storici. Ma negli ultimi anni si sono affacciati nuovi

mercati ricchi di potenzialità future, in particolare Cina e Russia. Nel 2014 hanno visitato le città quasi 600 mila cinesi (nel periodo 2008-2014 hanno segnato un aumento complessivo del +238%, pari a una crescita media annua di circa il 22,5%) e 200 mila russi, un numero in salita di quasi il 95% nel periodo 2008-2014, con un segno positivo medio annuo del 12%.

I dati sulla spesa dei turisti stranieri dicono, tra l'altro, che chi visita le città d'arte ha una maggiore disponibilità economica. Infatti, se un turista straniero in Veneto spende mediamente 100 euro al giorno, arriva a quota 129 euro nelle città d'arte. Inoltre il 45,6% della spesa complessiva degli stranieri è destinata a una vacanza di tipo culturale. Altro indicatore della buona disponibilità economica

degli stranieri in visita alle città è la scelta della struttura ricettiva: oltre il 54% sceglie di alloggiare in alberghi a 4 e 5 stelle. La rivoluzione digitale - e il grande sviluppo dei social network in particolare - porta anche a nuove tipologie di analisi, come quella semantica dei post pubblicati sui social media.

L'analisi di 570 mila post in lingua inglese pubblicati da persone che sono state in vacanza in Italia (primavera 2014) promuove l'Italia turistica nel suo complesso, assegnandole una valutazione complessiva di 77 punti su 100 (il valore di 60 punti è convenzionalmente stabilito come "sufficienza"). Gli uffici regionali della Statistica hanno valutato i dati più interessanti per il Veneto e in particolare per due tra le città d'arte più visitate, Venezia e Verona.